

aea srl

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018

deliberato dall'assemblea dei soci del 25/07/2019

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'L. Rossi', is located in the bottom right corner of the page.

A E A SRL

Codice fiscale 00950990572 – Partita iva 00950990572
VIA UFFICI DEL VICARIO 49 - 00186 ROMA RM
Numero R.E.A RM 1523803
Registro Imprese di ROMA n. 00950990572
Capitale Sociale € 590.000,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2018

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
I) parte gia' richiamata	0	0
II) parte da richiamare	0	0
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	3.025	4.538
4) Concessioni, lic., marchi e diritti sim.	24.863	53.019
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	281.917	265.415
7) Altre immobilizzazioni immateriali	306.227	308.927
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	616.032	631.899
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	1.153.683	1.112.810
2) Impianti e macchinario	1.415	6.148
3) Attrezzature industriali e commerciali	12.570	11.114
4) Altri beni	34.832	30.454
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	800.826	356.549
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.003.326	1.517.075
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.619.358	2.148.974

C) ATTIVO CIRCOLANTE**I) RIMANENZE**

1) materie prime, suss. e di cons.	54.755	40.977
3) lavori in corso su ordinazione	647.907	207.560
I TOTALE RIMANENZE	702.662	248.537

) Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
---	---	---

II) CREDITI VERSO:

1) Clienti:

<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	8.037.809	6.159.250
--	-----------	-----------

1 TOTALE Clienti:	8.037.809	6.159.250
--------------------------	------------------	------------------

2) Imprese controllate:

<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	97.712	67.521
--	--------	--------

2 TOTALE Imprese controllate:	97.712	67.521
--------------------------------------	---------------	---------------

5-bis) Crediti tributari

<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	21.326	347.311
--	--------	---------

5-bis TOTALE Crediti tributari	21.326	347.311
---------------------------------------	---------------	----------------

5-ter) Imposte anticipate	173.624	20.100
---------------------------	---------	--------

5-quater) verso altri

<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	80.947	567.340
--	--------	---------

5-quater TOTALE verso altri	80.947	567.340
------------------------------------	---------------	----------------

II TOTALE CREDITI VERSO:	8.411.418	7.161.522
---------------------------------	------------------	------------------

III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
---	----------	----------

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

1) Depositi bancari e postali	877.263	9.332
-------------------------------	---------	-------

3) Danaro e valori in cassa	842	576
-----------------------------	-----	-----

IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	878.105	9.908
---	----------------	--------------

C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	9.992.185	7.419.967
-----------------------------------	------------------	------------------

D) RATEI E RISCONTI	102.665	96.783
----------------------------	----------------	---------------

TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	12.714.208	9.665.724
---	-------------------	------------------

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	590.000	590.000
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	71.500	71.500
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	15.007	14.393
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Altre riserve:		
a) Riserva straordinaria	28.260	16.587
u) Altre riserve di utili	1	1
VI TOTALE Altre riserve:	28.261	16.588
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	465.600 -	12.287
) Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X) Riserva negativa per azioni in portafoglio	0	0
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	239.168	704.768
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) per imposte, anche differite	46.342	0
B TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	46.342	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	363.093	274.869
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
a) esigibili entro esercizio successivo	3.703.067	1.969.343
b) esigibili oltre esercizio successivo	3.003.263	1.445.898
4 TOTALE Debiti verso banche	6.706.330	3.415.241
5) Debiti verso altri finanziatori		
a) esigibili entro esercizio successivo	2.901	3.067
5 TOTALE Debiti verso altri finanziatori	2.901	3.067
7) Debiti verso fornitori		
a) esigibili entro esercizio successivo	4.168.431	4.472.216



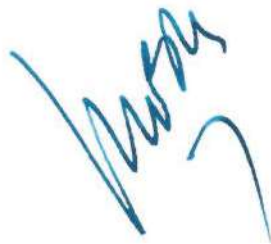
7 TOTALE Debiti verso fornitori	4.168.431	4.472.216
9) Debiti verso imprese controllate		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	35.500	5.001
9 TOTALE Debiti verso imprese controllate	35.500	5.001
12) Debiti tributari		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	425.074	339.919
<i>b) esigibili oltre esercizio successivo</i>	48.712	0
12 TOTALE Debiti tributari	473.786	339.919
13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	138.746	149.241
13 TOTALE Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. social	138.746	149.241
14) Altri debiti		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	514.140	281.120
14 TOTALE Altri debiti	514.140	281.120
D TOTALE DEBITI	12.039.834	8.665.805
E) RATEI E RISCONTI	25.771	20.282
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	12.714.208	9.665.724

CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.937.810	8.217.732
3) Variaz. dei lavori in corso su ordinazione	170.796	207.560
4) Incrementi immobilizz. per lavori interni	535.212	582.185
5) Altri ricavi e proventi		
<i>b) Altri ricavi e proventi</i>	100.002	340.748
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	100.002	340.748
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	9.743.820	9.348.225
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) materie prime, suss., di cons. e merci	1.159.489	492.671
7) per servizi	5.150.893	4.539.032
8) per godimento di beni di terzi	1.376 -	1.234.687

9) per il personale:		
a) salari e stipendi	2.105.446	1.812.244
b) oneri sociali	609.504	490.080
c) trattamento di fine rapporto	133.660	129.464
d) trattamento di quiescenza e simili	1.437	0
e) altri costi	0	416
9 TOTALE per il personale:	2.850.047	2.432.204
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobilizz. immateriali	225.067	192.722
b) ammort. immobilizz. materiali	47.397	71.484
d) svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.		
d1) svalutaz. crediti (attivo circ.)	450.000	0
d TOTALE svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.	450.000	0
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	722.464	264.206
11) variazi.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	13.778 -	4.832 -
14) oneri diversi di gestione	82.661	139.586
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	9.950.400	9.097.554
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	206.580 -	250.671
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi finanz. diversi dai precedenti		
d5) da altri	193.485	0
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti	193.485	0
16 TOTALE Altri proventi finanziari:	193.485	0
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
e) debiti verso altri	287.829	172.175
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	287.829	172.175
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	94.344 -	172.175 -
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. E PASS. FINANZIARIE		
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	300.924 -	78.496
20) Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipate		

<i>a) imposte correnti</i>	257.498	69.377
<i>b) imposte relative a esercizi precedenti</i>	14.360	0
<i>c) imposte differite e anticipate</i>	107.182 -	3.168 -
20 TOTALE Imposte redd. exerc.,correnti,differite,anticipat	164.676	66.209
21) Utile (perdite) dell'esercizio	465.600 -	12.287

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.



Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2018

RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO

	2018/0	2017/0
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(465.600)	12.287
Imposte sul reddito	164.676	66.209
Interessi passivi/(attivi)	94.344	172.175
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(206.580)	250.671
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	135.097	129.464
Ammortamenti delle immobilizzazioni	272.464	264.206
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	407.561	393.670
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	200.981	644.341
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(454.125)	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.878.559)	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(303.785)	-
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(5.882)	-
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	5.489	-
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	936.177	-
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.700.685)	-
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.499.704)	644.341
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(94.344)	(172.175)
(Imposte sul reddito pagate)	(164.676)	(66.209)
(Utilizzo dei fondi)	44.905	-
Altri incassi/(pagamenti)	(45.436)	-
Totale altre rettifiche	(259.551)	(238.384)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.759.255)	405.957
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(533.648)	(557.735)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(209.200)	(176.855)
Immobilizzazioni finanziarie		
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(742.848)	(734.590)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.733.724	-
Accensione finanziamenti	1.636.576	-
Mezzi propri		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.370.300	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	868.197	(328.633)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	9.332	-
Danaro e valori in cassa	576	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.908	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	877.263	9.332
Danaro e valori in cassa	842	576
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	878.105	9.908

Il rendiconto evidenzia un flusso di cassa potenziale derivante dalla gestione operativa positivo ponendo in luce le capacità della società di produrre liquidità dalla gestione operativa stessa. Tuttavia tale flusso positivo risulta assorbito dall'incremento del capitale circolante attraverso l'incremento delle rimanenze e, soprattutto, dei crediti verso clienti a seguito dell'incremento del fatturato e del basso turnover dei crediti stessi. Da ciò deriva che il flusso finanziario generato dalla gestione operativa, dopo il pagamento di oneri finanziari e tasse, risulti negativo corrispondendo, dunque, ad un fabbisogno finanziario di circa 1.760/migliaia di euro. A tale assorbimento di risorse si aggiungono i flussi negativi dell'attività di investimento. Il fabbisogno finanziario così generatosi ha trovato copertura tramite un intenso ricorso al capitale di terzi (euro 3.370.300).

Le liquidità aziendali risultano accresciute, a fine esercizio, di euro 868.197.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, che viene sottoposto al Vostro esame, evidenzia una perdita di euro 465.600, configurandosi la fattispecie di cui all'art. 2482 bis del c.c., contro un utile di euro 12.287 dell'esercizio precedente, è stato predisposto sulla base di quanto previsto dal decreto legislativo n. 139 del 18 agosto 2015, che ha dato attuazione in Italia alla direttiva 2013/34/UE.

Il documento che Vi sottoponiamo presenta la seguente articolazione:

- relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- bilancio :
 - . stato patrimoniale;
 - . conto economico;
 - . rendiconto finanziario;
 - . nota integrativa.

La relazione sulla gestione è stata redatta in conformità all'art.2428 del Codice Civile. Nella redazione del bilancio della società al 31 dicembre 2018 sono stati utilizzati gli schemi di stato patrimoniale, di conto economico e di rendiconto finanziario previsti dagli articoli 2423 ter, seguendo le disposizioni indicate agli articoli 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis e 2425 ter, attenendosi altresì a quanto previsto dall'art.2427 C.C. in merito al contenuto della nota integrativa.

Si informa che la società non utilizza strumenti finanziari che siano rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico (art. 2428 n.6 bis).

La società non ha sedi secondarie (art. 2428 ultimo comma).

Il presente bilancio d'esercizio è stato predisposto nella prospettiva della continuità aziendale.

ATTIVITA' SVOLTA

La Società opera nel campo della gestione delle reti acquedottistiche e fognarie, degli impianti di depurazione al servizio degli agglomerati industriali di Rieti, Frosinone e Cassino (FR); nonché nel campo del trattamento dei reflui liquidi non condottati e dell'essiccamento dei fanghi.

Le attività di cui sopra sono svolte in regime di "in house providing" ed ha osservato il rispetto del rapporto 80/20 di cui alle normative vigenti ed in particolare quello di cui al testo unico delle partecipate.

Le attività sono state svolte in modo conforme agli obblighi contrattuali.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

La gestione dei servizi per conto dei Soci, è stata svolta nel rispetto degli obblighi contrattuali, delle normative di legge che regolano il settore in cui opera la Società; nonché nel rispetto degli atti autorizzativi rilasciati dalle autorità competenti.

La gestione è stata improntata all'obiettivo dell'ottenimento della efficienza ed efficacia sia dal punto di vista economico che ambientale e sociale, in un contesto nel quale la società risente in maniera rilevante dei riflessi di soggetti terzi (soggetti economici insediati negli agglomerati industriali); organi di controllo, andamento economico dei soggetti che forniscono alla società beni e servizi in grado di condizionare in maniera rilevante l'andamento economico della società stessa (fornitura di energia elettrica, trattamento e smaltimento dei fanghi – rifiuti ecc...).

Nel corso dell'esercizio la società si è dotata di un modello di organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001, il cui controllo è affidato al competente organo, coincidente con il Comitato del controllo analogo e congiunto presente in azienda, e delle misure integrative di prevenzione della corruzione di cui alla legge 190/2012.

Inoltre, nel corso dell'esercizio, sono state avviate le attività volte all'adeguamento del Regolamento UE 2016/679 in materia di Privacy.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati

separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Durante l'esercizio non si sono verificati casi eccezionali da rendere l'applicazione dei principi di redazione del bilancio, secondo le norme contenute nel Decreto Legislativo 139/2015, incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato di esercizio.

Di conseguenza non si è reso necessario il ricorso a deroghe.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamenti di principi contabili (OIC29, art. 2423-bis, punto 6 e comma 2)

Non si è proceduto a cambiamenti di principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Non è stato necessario procedere alla correzione di poste rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Successivamente all'introduzione di un nuovo sistema di elaborazione dati è stata rilevata, per l'esercizio precedente, una riserva da conversione pari ad euro 1.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

I criteri di valutazione sono descritti successivamente all'interno delle sezioni riguardanti le singole voci di bilancio.

Altre informazioni

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società controlla la società A E A Trattamenti srl, attualmente in liquidazione, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2018 è pari a euro 2.619.358, rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 470.384.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti.
- I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di 5 esercizi. Il costo del software è ammortizzato in 3 esercizi.

• I costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

• Immobilizzazioni in corso e acconti sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori.

• Altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte per un valore residuale di euro 306.227 e rappresentano costi ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

Essi riguardano:

- i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi per euro 299.724;
- oneri per la formazione del personale per euro 6.503.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

L'ammortamento è effettuato in 5 anni che è il periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della concessione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il prospetto delle variazioni intervenute, nell'esercizio, nelle immobilizzazioni immateriali e nei relativi ammortamenti accantonati è di seguito riportato.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	9.043	117.593	265.415	948.962	1.341.013
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(4.505)	(64.574)	-	(640.036)	(709.115)
Valore di bilancio	4.538	53.019	265.415	308.927	631.899
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	16.502	192.699	209.201
Ammortamento dell'esercizio	(1.513)	(28.156)	-	(195.398)	(225.067)
Totale variazioni	(1.513)	(28.156)	16.502	(2.699)	(15.866)
Valore di fine esercizio					
Costo	9.043	117.593	281.917	1.141.662	1.550.215
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(6.018)	(92.730)	-	(835.435)	(934.183)
Valore di bilancio	3.025	24.863	281.917	306.227	616.032

La voce "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" si riferisce ai costi sostenuti per l'avvio di progetti di investimento, quali:

- Adeguamento alle prescrizioni AIA per l'impianto di depurazione di Camposaino, euro 264.917;

- adeguamento alle prescrizioni AIA per l'impianto di Aquino, euro 8.000;
- costi propedeutici per la gara europea finalizzata alla selezione di un partner privato per la costituzione di una Newco per la gestione dei nuovi impianti di cui al piano di sviluppo, euro 9.000.

Composizione voci "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di sviluppo "

La voce "costi di impianto e di ampliamento" comprende le spese di costituzione e quelle per l'aumento del capitale sociale.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe BII al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, per complessivi euro 2.003.326.

In tale voce risultano iscritti:

- terreni e fabbricati;
- impianti e macchinari;
- attrezzature industriali e commerciali;
- altre immobilizzazioni materiali;
- immobilizzazioni materiali in corso e acconti.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Rilevazione al trasferimento proprietà

Le immobilizzazioni materiali relative sono state rilevate inizialmente alla data in cui è avvenuto il trasferimento della proprietà, in coincidenza con la data di trasferimento dei rischi relativi al bene acquisito.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che, secondo il disposto del OIC 16, ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono. Si è quindi proceduto alla separazione dei valori riferibili alle aree di sedime rispetto al valore degli edifici avvalendosi della relazione di stima redatta dall'organo amministrativo dalla quale è risultato quanto segue:

Immobile denominato 3° lotto, valore di bilancio a fine esercizio euro 1.153.683

- valore complessivo di stima euro 1.226.995
- valore di stima del fabbricato euro 1.086.585 di cui fondo ammortamento euro 145.147, differenza il valore residuo dell'area di sedime ammonta a euro 208.960.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	3%-3,5%
Impianti e macchinario	2,50% - 15%
Attrezzature industriali e commerciali	5% - 15%
Altri beni:	
Automezzi e mezzi di trasporto interno	20%
Mobili e macchine d'ufficio	12% - 15%
macchine elettromeccaniche d'ufficio	20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali aumentano di euro 486.251 essenzialmente per il saldo tra gli investimenti del periodo e gli ammortamenti di competenza.

Gli investimenti hanno riguardato principalmente l'avvio di diversi progetti in corso di realizzazione, riclassificati tra le immobilizzazioni in corso e acconti, e precisamente:

- Forsu fanghi energia di Rieti euro 144.498;
- Soil Washing euro 88.660;
- Telecontrollo Scada Rieti euro 1.000;
- Forsu Fanghi energia Frosinone euro 116.310;
- Adequam.chimico fisico depuratore Rieti euro 232.758;
- Comparto disidratazione depuratore Rieti euro 119.170;
- Impianto trattamento Passo Corese euro 98.430.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.226.995	83.990	29.428	164.519	356.549	1.861.481
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(114.185)	(77.842)	(18.314)	(134.065)	-	(344.406)
Valore di bilancio	1.112.810	6.148	11.114	30.454	356.549	1.517.075
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	73.050	-	4.463	11.857	444.277	533.647
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(32.177)	(4.734)	(3.007)	(7.480)		(47.398)
Totale variazioni	40.873	(4.734)	1.456	4.377	444.277	486.249
Valore di fine esercizio						
Costo	1.300.045	83.990	33.891	176.376	800.826	2.395.128
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(146.362)	(82.576)	(21.321)	141.545	0	391.804
Valore di bilancio	1.153.683	1.415	12.570	34.832	800.826	2.003.326

La voce "Terreni e Fabbricati" comprende i costi di acquisto dell'edificio adibito ad uffici e successivi lavori di ristrutturazione, e quelli attribuiti all'area di sedime.

La voce "Altri beni" comprende mobili e macchine ordinarie d'ufficio, macchine elettromeccaniche d'ufficio e automezzi.

Nella sezione BII 5) Immobilizzazioni in corso e acconti sono riportati i costi relativi ai nuovi progetti di investimento in corso di realizzazione.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati

tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Immobilizzazioni finanziarie

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	A E A TRATTAMENTI S.R.L.
Città, se in Italia, o Stato estero	RIETI
Codice fiscale (per imprese italiane)	01118940574
Capitale in euro	10.000
Quota posseduta in euro	10.000
Quota posseduta in %	100,00

La partecipazione nella controllata A E A Trattamenti s.r.l., pari ad euro 10.000, risulta essere completamente svalutata in quanto la stessa è stata posta in liquidazione a seguito della perdita integrale del capitale sociale; si è ritenuto che non sussistessero più le condizioni per il perseguimento dello scopo sociale.

Il totale delle immobilizzazioni è aumentato del 21,8% rispetto l'esercizio precedente passando da euro 2.148.974 a euro 2.619.358 a causa soprattutto dell'avvio di nuovi progetti di investimento, iscritti tra le immobilizzazioni materiali e immateriali in corso.

Tra questi, i più importanti, sono: Adeguamento prescrizioni AIA dell'impianto di depurazione di Camposaino (tra le immobilizzazioni immateriali); gli impianti Forsu fanghi energia di Rieti e Frosinone, l'adeguamento chimico-fisico dell'impianto di Camposaino, il comparto di disidratazione del depuratore di Rieti, l'impianto di trattamento di Passo Corese (tra le immobilizzazioni materiali).

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Rimanenze	702.662	248.537	454.125
Crediti verso clienti	8.037.809	6.159.250	1.878.559
Crediti v/imprese controllate	97.712	67.521	30.191
Crediti tributari	21.326	347.311	(325.985)
Imposte anticipate	173.624	20.100	153.524
Crediti verso altri	80.947	567.340	(486.393)
Disponibilità liquide	878.105	9.908	868.197
Totale	9.992.185	7.419.967	2.572.218

Rimanenze

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C I dell'Attivo dello Stato Patrimoniale per l'importo di euro 702.662. Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari ad euro 454.125.

Rimanenze materiali di consumo per euro 54.755

Ai sensi del c.1 n.9 dell'art.2426 C.C., le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valutate al costo ultimo di acquisto.

Lavori in corso su ordinazione per euro 647.907

Al 31 dicembre 2018 sono presenti lavori in corso di esecuzione. Tutte le commesse che hanno determinato l'iscrizione di valori in rimanenza sono state oggetto di valutazione in base al criterio della "commessa completata", in sostanza al costo sostenuto, in virtù della scarsa attendibilità di una stima del corrispettivo totale del lavoro.

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Lavori in corso su ordinazione	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	40.977	207.560	248.537
Variazione nell'esercizio	13.778	440.347	454.125
Valore di fine esercizio	54.755	647.907	702.662

Credit iscritti nell'attivo circolanti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto trattasi di crediti commerciali esigibili entro 12 mesi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Crediti verso clienti	euro	6.190.505
Fatture da emettere	euro	2.344.711
Fondo svalutaz. crediti	euro	(482.255)
Note credito da emettere	euro	(15.152)

TOTALE	euro	8.037.809

Voce C.II.1 euro 8.037.809

Il fondo svalutazione crediti esistente al 1° gennaio 2018 è stato prudenzialmente implementato con un accantonamento di euro 450.000.

Il saldo del fondo svalutazione, pari ad euro 482.256 comprende il fondo fiscalmente riconosciuto, pari a euro 75.256 e il fondo aggiuntivo, eccedente quello fiscalmente riconosciuto, pari a euro 407.000

La movimentazione, costituita da incrementi e utilizzi dei fondi in oggetto, è la seguente:

Saldo 1.1 euro 32.256

Incrementi euro 450.000

Saldo 31.12 euro 482.256

Fondo svalutazione ex art. 106 Tuir fiscalmente riconosciuto euro 75.256

Fondo svalutazioni non riconosciuto fiscalmente euro 407.000

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	6.159.250	67.521	347.311	20.100	567.340	7.161.522
Variazione nell'esercizio	1.878.559	30.191	(325.985)	153.524	(486.393)	1.249.896
Valore di fine esercizio	8.037.809	97.712	21.326	173.624	80.947	8.411.418
Quota scadente entro l'esercizio	8.037.809	97.712	21.326		80.947	8.237.794

I crediti verso clienti sono aumentati di euro 2.328.559, rispetto allo scorso anno a causa della dilatazione dei termini di pagamento da parte di alcuni.

La voce C II 2) "Crediti verso imprese controllate" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i crediti verso la A E A Trattamenti S.r.l.

La voce C II 5 bis) "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo accoglie il credito verso l'Erario per Iva per euro 21.326.

La voce C II 5 ter) "imposte anticipate" esigibili entro l'esercizio successivo pari ad euro 173.624, individua le minori imposte che si pagheranno in futuro, in conseguenza delle differenze temporanee tra normativa civilistica e normativa fiscale relative a compensi amministratori rilevati e non pagati, accantonamento per rischi ed oneri non deducibili e interessi passivi non dedotti nell'anno, il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi di imposta risulta ragionevolmente certo nella capienza del reddito imponibile atteso.

La voce C II 5 quater) "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo è riferito essenzialmente alle seguenti voci:

-Acconti Inail per euro 32.035

-Crediti verso fornitori per cauzioni su utenze pari ad euro 11.724

-Crediti V/ Cosilam per passaggio TFR per euro 37.514

Tali crediti sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente regionale, nel Lazio, conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Non vi sono crediti in valuta.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere attività oggetto di contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

La società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea dei beni.

Si espone di seguito il dettaglio della voce C.II "Crediti":

Crediti v/clienti	euro	8.037.809
Crediti v/imprese controllate	euro	97.712
Crediti tributari	euro	21.326
Crediti per imposte anticipate	euro	173.624
Crediti v/altri	euro	80.947
Totale	euro	8.411.418

Il totale dei crediti iscritti nell'attivo circolante è aumentato del 17,5% rispetto all'anno precedente passando da euro 7.161.522 a euro 8.411.418.

La variazione, pari a euro 1.249.896, è data dalla compensazione tra l'aumento dei crediti commerciali, la riduzione del credito v/erario per IVA a seguito dell'introduzione del regime dello split payment e la riduzione dei crediti v/altri per la riclassificazione degli acconti pagati ai fornitori nei vari progetti di investimento.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	9.332	576	9.908
Variazione nell'esercizio	867.931	266	868.197
Valore di fine esercizio	877.263	842	878.105

Il saldo rappresenta tutti i conti correnti bancari attivi liberamente disponibili di cui si presenta il dettaglio

Istituto	31.12.18	31.12.17	variazioni
Banca Intesa c/c	45.225	9.233	35.992
Banca Unicredit c/c	51.381	0	51.381
Banca Popolare Lazio c/c	380	0	380
Banca Pop. Frusinate c/fin	778.005	0	778.005
Carte credito prepagate	2.272	99	2.173
Totale	877.263	9.332	867.931

L' aumento dei depositi bancari rispetto all'anno precedente è da mettersi in relazione con l'erogazione di un finanziamento di euro 800.000 concesso per la realizzazione dell'investimento relativo all'adeguamento chimico fisico dell'impianto di trattamento di Camposaino.

L'attivo circolante è aumentato del 34,7% rispetto all'anno precedente passando da euro 7.419.967 a euro 9.992.185 a causa principalmente del notevole incremento dei crediti commerciali, euro 1.878.559, specialmente verso il Consorzio per lo sviluppo industriale di Rieti, e per l'aumento delle disponibilità liquide a seguito dell'erogazione di un finanziamento di euro 800.000 da parte della Banca Popolare del Frusinate per l'investimento relativo all'adeguamento chimico fisico del depuratore di Camposaino.

Ratei e risconti attivi

Nell'esercizio in esame i ratei attivi hanno registrato una diminuzione di euro 1.747, mentre i risconti attivi un aumento di euro 7.629, passando complessivamente da euro 96.783 ad euro 102.665

Il dettaglio è il seguente:

Risconti attivi

descrizione	saldo al 31.12.2018
canoni di manutenzione periodica	5.428
assicurazioni	18.848
licenze d'uso software	423
oneri bancari	27.409
commissioni su fidejussioni	11.803
noleggio attrezzature informatiche	2.546
canoni leasing beni mobili	34.460
fitti passivi	339
abbonamenti riviste e giornali	311
varie	449
totale	102.016

Ratei attivi

descrizione	saldo al 31.12.2018
utenze	637
varie	12
totale	649

Il totale dell'attivo è aumentato del 31,5% rispetto all'anno precedente passando da euro 9.665.724 a euro 12.714.208 a causa soprattutto dell'incremento dei crediti verso i clienti legato, sia all'aumento del fatturato, sia al mancato rispetto da parte di alcuni clienti delle condizioni di pagamento.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Le variazioni nelle voci patrimoniali passive sono così riepilogate:

A) Patrimonio netto	euro	239.168
B) Fondi per rischi e oneri	euro	46.342
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	euro	363.093
D) Debiti	euro	12.039.834
E) Ratei e risconti	euro	25.771
Totale passivo	euro	12.714.208

Le voci sopra riepilogate trovano i seguenti dettagli:

Patrimonio netto

Il Capitale Sociale è rappresentato da quote per un totale di euro 590.000, interamente sottoscritte e versate.

I movimenti intervenuti in tutti i conti di patrimonio netto nell'esercizio sono i seguenti:

	31.12.2017	destinazione del risultato	Risultato dell'eser- cizio	Aumento del capitale	Utilizzo per imposta patrimon.		31.12.2018
Capitale	590.000	0	0	0	0	0	590.000
Riserva sovrapp. azioni	71.500	0	0	0	0	0	71.500
Riserva legale	14.393	614	0	0	0	0	15.007
Riserva straordinaria	16.587	11.673					28.260
Varie altre riserve	1		0			0	1
Utile (perdite) a nuovo	0	0	0	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	12.287	(12.287)	(465.600)	0	0	0	(465.600)
Totale	704.768	0	(465.600)	0	0	0	239.168

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si riportano le variazioni del patrimonio netto, la formazione e le utilizzazioni.

Descrizione	Importo	Possib.di utilizzaz.	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per cop. Perdite	per altre ragioni
Capitale	590.000		0	0	0
Riserva sovrapp. azioni	71.500	A,B	71.500		
Riserva legale	15.007	A,B	15.007	0	0
Riserve straordinarie	28.260	A,B,C	28.260	0	0
Varie altre riserve	1				
Utile (perdite) a nuovo				0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	(465.600)			0	0
Totale	239.168		114.767	0	0

A: Per aumento del capitale sociale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

La quota disponibile tiene conto del divieto di distribuire riserve per un importo pari al valore residuo delle spese di impianto.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non è presente alcuna riserva a copertura di flussi finanziari attesi

Il totale del patrimonio netto è diminuito del 66% rispetto all'anno precedente passando da euro 704.767 a euro 239.168 essenzialmente a causa della perdita di esercizio conseguente all'accantonamento prudenziale di euro 450.000 a Fondo svalutazione crediti.

Fondi per rischi e oneri

Si tratta delle imposte differite conseguenti alla tassazione per cassa degli interessi attivi di mora imputati a conto economico per euro 193.091

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	46.342	46.342
Totale variazioni	46.342	46.342
Valore di fine esercizio	46.342	46.342

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	274.869
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	132.719
Utilizzo nell'esercizio	44.495
Totale variazioni	88.224
Valore di fine esercizio	363.093

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione. L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2018 ammontano complessivamente a euro 12.039.834.

I debiti con scadenza superiore a cinque anni ammontano complessivamente a euro 1.166.401, di seguito si riporta una tabella riepilogativa

istituto	tipologia	importo erogato	scadenza	Saldo al 31.12.18	Importo oltre 5 anni
B.Pop.Frusinate	Mutuo chirogr.	800.000	01.02.2028	777.878	397.800
B.Pop.Frusinate	Mutuo ipotec.	1.100.000	06.12.2036	1.010.458	768.601

	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	3.415.241	3.067	4.472.216	5.001	339.919	149.241	281.120	8.665.805
Variazione nell'esercizio	3.291.089	(166)	(303.785)	30.499	133.867	(10.495)	233.020	3.374.029
Valore di fine esercizio	6.706.330	2.901	4.168.431	35.500	473.786	138.746	514.140	12.039.834
Quota scadente entro l'esercizio	3.703.067	2.901	4.168.431	35.500	425.074	138.746	514.140	8.987.859
Quota scadente oltre l'esercizio	3.003.263	-	-	-	48.712	-	-	3.051.975

La voce **Debiti verso banche** comprende:

- scoperti di conto corrente per euro 2.541.735;
- quote mutui scadenti entro l'esercizio per euro 231.645;
- finanziamenti a breve termine euro 929.687.

I mutui e le operazioni a medio-lungo termine si riferiscono a:

- mutuo ipotecario Banca Popolare del Frusinate, concesso in data 06/12/2016, per euro 1.100.000, al tasso del 2,20%, con scadenza 06/12/2036;
- finanziamento Banca Popolare del Frusinate, concesso in data 19/06/2017, per euro 600.000, al tasso del 5%, con scadenza 19/06/2022;
- finanziamento concesso dalla Banca Popolare del Frusinate, in data 1/02/2018, per euro 800.000, al tasso del 5% annuo, con scadenza 1/02/2028;
- finanziamento concesso dalla Banca Popolare del Frusinate, in data 19/11/2018, per euro 1.000.000, al tasso del 3,10% annuo, con scadenza 31/10/2020;
- finanziamento concesso dal Banca Intesa, in data 20/03/2018, per euro 250.000, al tasso del 6,129% annuo, con scadenza 20/03/2021;
- finanziamento concesso da Unicredit, in data 29/05/2018, per euro 300.000, al tasso del 3,673% annuo, con scadenza 31/05/2023;
- finanziamento concesso da Unicredit, in data 02/10/2018, per euro 300.000, al tasso del 5,75% annuo, con scadenza 31/10/2023;

Il mutuo ipotecario di euro 1.100.000 è assistito da ipoteca di primo grado per l'importo di euro 2.200.000

La voce comprende il residuo mutuo passivo a suo tempo stipulato con la Banca Popolare del Frusinate. Le rate in linea capitali scadenti entro il 31/12/2019, sono state evidenziate come esigibili entro 12 mesi.

La diminuzione della nostra esposizione nei confronti dei fornitori, pari ad euro 303.785, nonostante l'incremento dei costi della produzione e degli investimenti effettuati, è stato reso possibile dall'ottenimento di finanziamenti da parte degli istituti di credito e dall'ampliamento degli affidamenti bancari. Trattasi di debiti esigibili entro l'esercizio successivo.

I debiti verso società controllate, riferiti ai rapporti intercorsi con la A E A Trattamenti s.r.l., sono esigibili entro l'esercizio successivo e riguardano prestazioni ricevute dalle medesima società.

“Debiti tributari”

I debiti nei confronti dell'Erario sono dovuti per i seguenti importi:

• Erario c/IRES	euro	154.689;
• Regione c/IRAP	euro	85.151;
• Erario c/IVA in sospensione	euro	4.976;
• Erario c/ritenute IRPEF lavoratori dipendenti	euro	173.727;
• Erario c/ritenute IRPEF lavoratori autonomi	euro	42.833;
• Erario c/imposta sostitutiva per TFR	euro	1.017;
• Debiti per IMU e Tasi	euro	11.211;
• Altri	euro	182.

L'ammontare del debito per IRES e IRAP, in osservanza dei principi contabili OIC, è al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

Le ritenute fiscali IRPEF sono relative a quanto trattenuto dalla società a dipendenti, collaboratori e lavoratori autonomi in qualità di sostituto d'imposta.

La voce **“Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale”** comprende:

- INPS	euro	107.670;
- INAIL	euro	31.076.

Riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce **“Altri debiti”** comprende:

- dipendenti c/retribuzioni	euro	132.961;
- dipendenti c/stanziamanti per ferie e 14 mensilità	euro	329.608;
- ritenute sindacali	euro	19.147;
- amministratori c/compensi	euro	30.000;
- fondi pensione integrativi	euro	2.039;
- debiti per note spese ricevute	euro	385.

Tutti i debiti sono esigibili nell'esercizio successivo.

Il totale dei debiti è aumentato del 39% rispetto l'esercizio precedente passando da euro 8.665.805 ad euro 12.039.834 a causa, soprattutto, dell'indebitamento con gli istituti finanziari, sia per l'implementazione dei fidi in c/c e c/anticipi su fatture, sia per il ricorso a finanziamenti dedicati ai progetti di investimento.

Ratei e risconti passivi

Nell'esercizio in esame i ratei passivi hanno registrato un aumento di euro 5.489, passando da euro 20.282 ad euro 25.771.

Il dettaglio è il seguente:

Ratei passivi

descrizione	saldo al 31.12.2018
prestazione da terzi	903
energia elettrica	1.901
spese cellulari	932
spese legali	14.834
oneri finanziari su mutui e finanziam.- vari	6.509
canoni manutenzione periodica	690
totale	25.771

Il totale del passivo è aumentato del 31,5% rispetto all'anno precedente passando da euro 9.665.724 a euro 12.714.208 a causa del notevole incremento dei debiti v/istituti finanziari per la concessione di finanziamenti dedicati ai diversi progetti di investimento.

Nota Integrativa Conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	8.937.810	8.217.732	720.078
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	170.796	207.560	(36.764)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	535.212	582.185	(46.973)
Altri ricavi e proventi	100.002	340.748	(240.746)
Totale valore della produzione	9.743.820	9.348.225	395.595

Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

Al 31 dicembre 2018 sono presenti lavori in corso di esecuzione.

Tutte le commesse che hanno determinato l'iscrizione di valori in rimanenza sono stati oggetto di valutazione in base al criterio della "commessa completata", in sostanza al costo sostenuto.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

L'importo è riferito al costo di personale tecnico-amministrativo impegnato nell'avvio di progetti di investimento iscritti tra le immobilizzazioni in corso, sia immateriali che materiali.

La voce **Altri ricavi e proventi** comprende:

- affitti attivi euro 39.590;
- riaddebito costi gestione immobili euro 35.087;
- proventi diversi euro 16.317;
- sopravvenienze per ricavi relativi ad esercizi precedenti euro 9.008.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività

La società opera solo nel campo delle prestazioni di servizi, ed i ricavi della gestione tipica ammontano complessivamente ad euro 8.937.810, con un incremento rispetto al precedente esercizio di euro 720.078.

Si propone di seguito la scomposizione degli stessi per tipologia di servizi resi.

Descrizione	2018	2017	variazioni
Canoni gestione impianti	6.489.800	5.968.194	521.606
Trattamento reflui non condottati	735.975	1.049.990	(314.015)
Manutenzione straordinaria	572.259	778.372	(206.113)
Servizi vari	446.871	421.176	25.695
Investimenti c/terzi	367.338	0	367.338
Ricavi competenza esercizi precedenti	321.794	0	321.794
Cessione rottami ferrosi	3.773	0	3.773
Totale	8.937.810	8.217.732	720.078

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente regionale, nel Lazio, conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono a tale area geografica.

Rispetto al fatturato complessivo desumibile dal Bilancio al 31 dicembre 2017, il valore della produzione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ha registrato un aumento del 4,2%, mentre i ricavi delle vendite e delle prestazioni hanno mostrato un incremento del 8,8%. Le ragioni di tale crescita dei proventi conseguiti dalla Società sono meglio descritte ed analizzate nella relazione sulla gestione predisposta dagli amministratori ed allegata al presente bilancio.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo di acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7, B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13. Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31.12.2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 9.950.400.

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Materie prime, suss.di consumo	1.159.489	492.671	666.818
Per servizi	5.150.893	4.539.032	611.861
Per godimento beni di terzi	(1.376)	1.234.687	(1.236.063)
Per il personale	2.850.047	2.432.204	417.843
Ammortamenti e svalutazioni	722.464	264.206	458.258
Variazione rim. mat. di consumo	(13.778)	(4.832)	(8.946)
Oneri diversi di gestione	82.661	139.586	(56.925)
Totale costi della produzione	9.950.400	9.097.554	852.846

Tra i servizi sono ricompresi, tra le altre, le seguenti poste maggiormente significative:

prestazioni a terzi	euro 455.106;
energia elettrica	euro 1.872.126;
spese per analisi	euro 261.153;
costi di smaltimento	euro 1.144.342.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Si fornisce di seguito il dettaglio, in base alla loro origine, dei proventi e degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla Voce C di conto economico

C.16. Altri proventi finanziari	2018	2017
Int. attivi di mora non percepiti	193.092	0
Interessi attivi bancari	374	0
Altri interessi attivi	19	0
Totale proventi finanziari	193.485	0

C.17 interessi finanziari da debiti v/altri	2018	2017
Int. pass. su deb. v/banche c/c ordin.	128.178	114.471
Int. pass. su mutui	87.308	50.466
Int. passivi su finanziamenti bancari	27.741	2.600
Interessi passivi v/fornitori	35.658	4.638
Altri interessi passivi	8.944	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	287.829	172.175

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate

Nella predisposizione del bilancio di esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi ed i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti.

La rilevazione della fiscalità differita riflette le differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, contributi e spese pluriennali deducibili in esercizi futuri), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverseranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano

reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

20) imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	2018	2017
Irap corrente dell'esercizio	79.539	23.513
Ires corrente dell'esercizio	177.959	45.864
Imposte relative a esercizi precedenti	14.360	0
Imposte differite	46.342	0
Imposte anticipate	(153.524)	(3.168)
Totale imposte sul reddito di esercizio	164.676	66.209

Poste di natura fiscale e "fiscalità latenti" (art.12 DL 7.1.1995 n.1)

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto della fiscalità differita dovuta alle differenze temporanee fra risultato civilistico ed imponibile fiscale destinate ad annullarsi negli esercizi successivi, le quali, come noto fanno sì che l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, possa non coincidere con l'ammontare delle imposte di competenza dell'esercizio.

In applicazione del principio di competenza sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Verranno apportati, di anno in anno, gli opportuni aggiustamenti qualora l'aliquota applicata sia variata rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

Nell'attivo dello stato patrimoniale, nella categoria CII crediti si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive per le quali si precisa quanto segue:

IMPOSTE ANTICIPATE	Unità di euro
Saldo iniziale imposte anticipate (IRES)	20.100
Utilizzo imposte anticipate	-9.210
Adeguamento esercizi precedenti per variazione aliquota	-1.343
Accantonamento IRES	164.077
Saldo finale	173.624

Le imposte anticipate sono state appostate nell'esercizio 2018 a seguito dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti tassato per euro 407.000 (importo dell'accantonamento a fondo svalutazione decurtato della parte deducibile nell'anno) nonché per i compensi amministratori non pagati pari ad euro 42.480 oltre che agli interessi passivi non deducibili nell'esercizio pari ad euro 234.174. L'aliquota applicata per la loro determinazione è del 24%. L'utilizzo delle imposte anticipate è stato determinato per gli oneri divenuti deducibili nell'anno.

IMPOSTE DIFFERITE	Unità di euro
Saldo iniziale imposte differite	0
Utilizzo imposte anticipate	0
Adeguamento esercizi precedenti	0
Accantonamento IRES	46.342
Saldo finale	46.342

Le imposte differite sono state appostate a seguito della contabilizzazione degli interessi attivi di mora non percepiti nell'esercizio, pari ad euro 193.092.

Nota integrativa rendiconto finanziario

Dal rendiconto finanziario emerge che l'incremento delle disponibilità liquide pari a euro 868.197 deriva principalmente dall'aumento dei fidi bancari concessi in c/anticipi su fatture e dall'accensione di finanziamenti a medio/lungo termine, a sostegno delle attività di investimento.

Il rendiconto permette di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impegno/copertura;
- la capacità della società di affrontare gli impegni a breve termine;
- la capacità di autofinanziarsi.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	2018	2017
Impiegati	27	22
Operai	35	38
Altri dipendenti		2
Totale numero medio dei dipendenti	62	62

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	203.940	35.803

Degli importi spettanti agli amministratori, alla data del 31.12.18, non è stato liquidato l'importo di euro 42.480.

I compensi spettanti agli amministratori ed al collegio sindacale, con funzione di revisione legale, sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci. Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Importo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali

Natura Garanzie prestate:

- Ipoteche euro 2.200.000

La società si è resa garante nei confronti dell'Istituto di credito Banca Popolare del Frusinate, mediante sottoscrizione di una fideiussione di euro 2.200.000 a fronte di un mutuo ipotecario di euro 1.100.000.

Contratti di leasing:

Locatore	Descrizione del bene	Inizio locazione	Durata	costo del bene (euro)	Canoni residui	rata (euro)	Valore di riscatto (euro)
Credit Agricole Leasing Italia srl	Sistema di centrifugazione per la disidratazione dei fanghi Camposaino	17.05.2018	60 mesi	133.045	45	1.613	1.257

Prospetto informativo contratti leasing

In ossequio al disposto dell'art. 2427, comma 1 numero 22 e del principio contabile n. 11 del CDNC del CNR (postulato "prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali") si forniscono le informazioni complementari inerenti i contratti leasing posti in essere dalla società e rappresentati nel prospetto che segue:

Prospetto Valori ex art. 2427 n. 22 Codice Civile	
Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2018:	
canoni	€ 77.437
prezzo riscatto	€ 1.257
Onere Finanziario effettivo sostenuto nell'esercizio	€ 1.839
Ammortamento e rettifiche di competenza dell'esercizio	€ 5.322
costo sostenuto dal concedente	€ 133.045
Fondo Ammortamento al 31/12/2018	€ 5.322
Valore Netto del bene al 31/12/2018	€ 127.723

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2447-decies)

Non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.



Informazioni sulle operazioni con parti correlate**Effetti sul conto economico (in migliaia di euro):****ALTRE PARTI
CORRELATE**

SOCI	valori bilancio	Cons. ind.le Frosinone	Cons. ind.le Rieti	Cons. ind.le Lazio Merdionale	totale altre parti correlate	% sulla voce di bilancio
% partecipazione		42,50%	42,50%	15,00%	100,00%	100%
ricavi della produzione	8.938	3.593	2.718	2.044	8.355	93,50%
Costi della produzione	(9.950)	(6)	253	(461)	214	2,15%
proventi/oneri finanziari	(93)	0	129	54	183	-196,78%

I valori più significativi sono così analizzabili:

- Valore della produzione: trattasi principalmente di ricavi derivanti da i servizi resi per la gestione ordinaria e di manutenzione straordinaria degli impianti di depurazione e degli impianti per il trattamento dei reflui non condottati.
- Costi della produzione: trattasi di costi per il riaddebito dei consumi di energia elettrica per l'impianto di Aquino e dei corrispettivi spettanti ai Consorzi Soci per l'utilizzo degli impianti di trattamento dei reflui non condottati. Per quanto riguarda il Consorzio di Rieti, l'importo è stato esposto al netto dello stanziamento di euro 466.875, per note credito da ricevere, per i ritorsi relativi agli esercizi 2015-2016-2018, anni nei quali l'impianto di trattamento era fermo.
- Proventi e oneri finanziari: trattasi degli interessi attivi di mora, per i ritardati pagamenti, da parte dei Consorzi di Rieti e del Lazio Meridionale.

Effetti sullo stato patrimoniale (in migliaia di euro)

ALTRE PARTI
CORRELATE

SOCI	valori bilancio	Cons. ind.le Frosinone	Cons. ind.le Rieti	Cons. ind.le Lazio Merdionale	totale altre parti correlate	% sulla voce di bilancio
% partecipazione		42,50%	42,50%	15,00%	100,00%	100%
Crediti comm.li	8.520	1.837	3.720	1.544	7.101	83,35%
Crediti finanziari	0	0	0	0	0	
Ratei e risconti attivi	0	0	0	0	0	
Debiti comm.li	(4.168)	(59)	395	(61)	275	-6,60%
Debiti finanziari	0	0	0	0		
ratei e risconti passivi	0	0	0	0	0	

I valori più significativi sono così analizzabili:

- Crediti commerciali: trattasi del credito derivante dai servizi resi ai Consorzi soci non ancora incassato alla data di riferimento del bilancio;
- Debiti commerciali: trattasi prevalentemente di debiti relativi ai corrispettivi spettanti ai Consorzi soci per la gestione degli impianti di trattamento reflui non condottati. Per quanto riguarda il Consorzio di Rieti l'importo a debito è stato esposto al netto dello stanziamento di euro 466.875, per note credito da ricevere, per ristori relativi agli esercizi 2015-2016-2018, anni nei quali l'impianto di trattamento era fermo. Negli importi esposti sono confluiti, per quanto riguarda i Consorzi di Rieti e del Lazio meridionale, gli interessi di mora per gli importi non pagati nei termini.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa. Per alcune informative si rimanda alla relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del C.C.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI OTC (OVER THE COUNTER) (art. 2427-bis, co. 1, n. 1)

Per la copertura del rischio di variazione del tasso di interesse, la società, in data 13.12.2013, ha acquistato un IRS (INTEREST RATE SWAP) con data iniziale 13.12.2013 e scadenza 18.12.2028 di euro 600.000, il cui sottostante è rappresentato dal finanziamento di pari importo il cui piano di ammortamento prevede un rimborso mensile.

L'operazione è avvenuta con la Banca Intesa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla copertura della perdita conseguita, il Consiglio di amministrazione propone di approvare il bilancio 2018 con il riporto a nuovo della perdita di esercizio pari ad euro 465.600.

Rieti, 14 giugno 2019



Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
(Riccardo Bianchi)